



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, e successive modificazioni, e, in particolare , l'articolo 3, in base al quale il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente *“Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche”* e, in particolare l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli Organi di Governo e in materia di gestione da parte dei dirigenti, nonché l'art.16, che, al comma 1, lettera b), assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definire gli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane e finanziarie;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito decreto legislativo n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni;
- VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150, come modificato dall'art.8, comma 1), lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 , secondo cui ogni Amministrazione redige annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n.163;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 in materia di riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n.105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 maggio 2017 - con il quale sono individuati e vengono ripartiti tra il Segretariato generale e le Direzioni generali gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;
- VISTE le Linee guida n.1 riguardanti il Piano della performance dei Ministeri, adottate dalla Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica nel giugno 2017;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 2018 con il quale l'onorevole Luigi di Maio è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico del 27 settembre 2018, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2019;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”,
- VISTO il decreto ministeriale del 31 dicembre 2018, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 63 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018, con il quale il Ministero dell’economia e delle finanze, ai fini della gestione e della rendicontazione, ha ripartito in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO il decreto ministeriale 9 gennaio 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 196 del 2009, ha provveduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO l’aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dello sviluppo economico adottato in data 1° febbraio 2018;
- VISTE le proposte formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità in ordine agli obiettivi strategici ed operativi che formano la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019 correlata al Piano della Performance ed allegata al presente atto;



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

- PRESO ATTO del complessivo lavoro svolto dai Centri di responsabilità in ordine alla programmazione della performance organizzativa dei propri uffici di livello dirigenziale non generale in relazione all'annualità 2019;
- CONSIDERATO altresì che i titolari dei Centri di responsabilità, a seguito dell'adozione del presente atto, procedono, attraverso l'emanazione di specifiche Direttive di II livello e con le modalità individuate dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance, alla assegnazione ai dirigenti delle rispettive strutture degli obiettivi divisionali inseriti in allegato al Piano della Performance;
- SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione,

su proposta del Segretario Generale

**DECRETA
Articolo unico**

È approvato il Piano della Performance 2019-2021 che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019 del Ministero dello sviluppo economico. Tali documenti sono allegati al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante.
Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO

DI MAIO/
LUIGI/201
9146515A
1

Firmato
digitalmente da
DI MAIO/
LUIGI/201914651
5A1
Data: 2019.01.31
19:05:44 +01'00'